

**NUMERI UTILI**  
 Pronto intervento 113  
 Carabinieri 112  
 Questura centrale 4686  
 Vigili del fuoco 115  
 Cri ambulanza 5100  
 Vigili urbani 67691  
 Soccorso stradale 116  
 Sangue 4958375-7575983  
 Centro antiveneni 490663  
 (notte) 4957872  
 Guardia medica 475674-1-2-3-4  
 Pronto soccorso cardiologico 630921 (Villa Mafalda) 530972  
 Aids 5311507-6448965  
 Aied: adolescenti 860661  
 Per cardiopatici 8320649  
 Telefono rosa 6791453

**Pronto soccorso a domicilio**  
 4756741  
**Capodalle**  
 Policlinica 492341  
 S. Camillo 5310066  
 S. Giovanni 77051  
 Fatebenefratelli 5873299  
 Gemelli 33054036  
 S. Filippo Neri 3306207  
 S. Pietro 36590168  
 S. Eugenio 5904  
 Nuovo Reg. Margherita 5844  
 S. Giacomo 6793538  
 S. Spirito 650901  
**Centri veterinari**  
 Gregorio VII 6221686  
 Trasevere 5896650  
 Appia 7992718

**Pronto intervento ambulanza**  
 47498  
 Odontologica 861312  
 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078  
 Alcolisti anonimi 5390476  
 Rimozione auto 6789838  
 Polizia stradale 5544  
 Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop usifer** 7594568  
 Pubblica 865264  
 Tassistica 7853449  
 S. Giovanni 7594842  
 La Vittoria 7591535  
 Era Nuova 7550856  
 Sannio 6541646  
 Roma

Succede a **ROMA**  
 Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**  
 Acea: Acqua 575171  
 Acea: Recl. luce 575161  
 Enel 3212200  
 Gas pronto intervento 5107  
 Nettezza urbana 5403333  
 Sip servizio guasti 182  
 Servizio borsa 5705  
 Comune di Roma 67101  
 Provincia di Roma 67861  
 Regione Lazio 54571  
 Arco (baby sitter) 316449  
 Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
 Aied 860661  
 Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

Acotra 5921462  
 Uff. Utenti Atac 46954444  
 S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
 Marozzi (autolinee) 460331  
 Pony express 3309  
 City cross 861652/8440890  
 Avis (autonoleggio) 47011  
 Herze (autonoleggio) 547991  
 Bicinoletto 6543394  
 Collalti (bicli) 6541084  
 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB  
 Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**  
 Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
 Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore  
 Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)  
 Ludovico: via Vittorio Veneto Hotel Excelsior e Porta Pia-cinematica  
 Parioli: piazza Ungheria  
 Prati: piazza Cola di Rienzo  
 Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

## Inaugurazione domani sera Umorismo inglese a «La Cometa»

È una commedia di Derek Benfield «che non vuole e non pretende altro che di far ridere» ad inaugurare domani sera la stagione del Teatro La Cometa. Interpreti due «abbonati» del teatro umoristico inglese, Paolo Ferrari e Valeria Valeri, qui diretti da Giovanni Lombardo Radice in una pièce effervescente e con i ritmi cronometrati.  
 Sul filo della comicità, più o meno sarcastica e amara, procede tutto il programma della stagione, caratterizzato da diversi prelievi britannici, un paio di riprese «storiche» e due spettacoli per attori solisti. Il primo tra questi è una novità assoluta per Roma, si tratta di «O le avventure di Mr. Ballon del grande artista francese Yves Lebreton, «una partitura di rumori, silenzi e espressioni non verbali» - come lui stesso l'ha definito - sulla scoperta del mondo». L'altra protagonista è Anna Prociemer, impegnata in «Geri felici di Beckett, una vera

## Il Teatro apre con «Vita e morte di cappuccetto rosso» La quarta volta del Vittoria

**STEPANIA CHINZARI**  
 Quarta stagione per il Teatro Vittoria e quattordicesimo compleanno per la Cooperativa Attori & Tecnici di Attilio Corsini che lo gestisce. Ironia, comicità e un occhio all'Europa sono i tratti distintivi del prossimo cartellone, definito dallo stesso Corsini un «programma kamikaze». Più lunga del solito è infatti la programmazione: '89-'90, con spettacoli fino alla fine di luglio: una anticipazione di quello che il teatro, profondamente legato ad una idea di «luogo scenico in continua scoperta», progetta per il prossimo futuro: attività durante tutto l'anno, inclusa naturalmente anche l'estate.  
 Primo titolo «Vita e morte di cappuccetto rosso», un testo liberamente ispirato a «Il mondo alla rovescia» del poeta e narratore romantico Ludwig Tieck e che inaugura la collaborazione tra il Vittoria e l'Ac-

cademia d'arte drammatica «Silvio D'Amico». Insieme agli Attori & Tecnici saranno in scena alcuni giovani allievi dell'Accademia, tutti impegnati in un lavoro di impianto metateatrale, arredato dalle macchine scenografiche di Emanuele Luzzati.  
 «Altrettanto ingegnoso si presenta Spettatori, nuova produzione degli Attori & Tecnici, diretta da Corsini, e scritta dall'abile commediografo inglese Michael Frayn, autore di quei Rumori fuori scena che proprio al Vittoria festeggerà in luglio l'ottavo anno di repliche. «Questo testo - precisa Corsini - nasce da una mia idea di tre anni fa che l'«ingegner» Frayn ha messo sulla carta e che debutterà in Italia ancor prima che in Inghilterra. Sarà un sipario che si apre per svelare un pubblico seduto in platea che guarda il vero pubblico seduto in platea, una commedia scintillante e molto

divertente».  
 Molto diverse tra loro le novità ospitate durante l'inverno. La «Contemporanea 83» di Sergio Fantoni sarà presente con due spettacoli: «Vita naturale» di Manlio Santanelli e «Orfani» di Lyle Kessler, mentre Flavio Bucci si cimenterà nei panni del protagonista e del regista con due testi di drammaturgia contemporanea, «Bellavita» di Eduardo De Filippo.  
 Non mancano, accanto a spettacoli di sicuro impegno, proposte più insolite. Riccardo Pazzaglia porta in scena il suo «Il brodo primordiale», una Nuova compagnia di canto popolare allestisce «Sona sona 1799», un'opera concerto ambientata a Napoli negli anni della Rivoluzione, due prime donne come Valentina Cortese e Carla Fracci danno vita a «Isadora Eleonora», un incontro di danza e del teatro vissuto da due grandi protagoniste, la Duse e Isadora Duncan.  
 Danza e mimo avranno nel fitto cartellone del Vittoria un



## Kwesi Johnson «musica di sangue...»

«Quando scrivo ho sempre in mente una linea di basso», Linton Kwesi Johnson lo riassevera così, qualche anno fa, il senso di essere un «poeta reggae», scrivere al ritmo di quel basso pulsante come il battito del cuore, con parole dure, militanti, le storie dei giamaicani colonizzati nella loro terra, sfruttati ed umiliati in Inghilterra.



Il gruppo Gna wa di Marra kech in con certo stesera al Blue Lab; in alto a destra Annalisa Di Nola e Viviana Tonioio; sotto Linton Kwesi Johnson

Questa sera Linton Kwesi Johnson si esibisce in un eccezionale concerto-spettacolo alle ore 20.30 al teatro Tenda Strisce, via Cristoforo Colombo. (Ingresso lire 20.000, organizzazione Good Stuff, che riprende così la rassegna «Reggae Connection»), e sarà accompagnato dalla magnifica Dub Band del bassista Dennis Boveli, con ospite la poetessa, attrice e ballerina giamaicana Jean Binta Breeze.  
 «Musica di sangue, crecoluta nera, radicata nel dolore, innestata nel cuore» scriveva nell'80 in «Bass Culture», il suo quarto album, sintesi viscerale delle esperienze vissute fino ad allora. È nato in Giamaica nel '52, ma nel '63 la sua famiglia si trasferì a Brixton, il ghetto nero di Londra. «Avevo un'immagine infantile di Londra» racconta, «strade grandi, case belle, gente ricca. Arrivavo da un piccolo centro contadino e l'impatto fu molto violento. Ero sorpreso nel vedere uomini bianchi che pulivano le strade, perché in Giamaica tutti i bianchi avevano grandi auto, fumavano sigari, e i chi...avano Signore o Padrone. E le case mi sembravano tutte fabbriches».  
 A Brixton Johnson ha conosciuto il razzismo, dai banchi di scuola alla polizia che lo ferma per strada solo perché è nero, e poi gli incidenti al Carnevale caraibici di Notting Hill, le tante rivolte della comunità nera, la prigione, il dolore, la lotta. E ha cominciato a raccontarne, con le sue liriche cariche di tensione, di drammaticità, forza, servendosi del reggae «perché lavoro in una tradizione dove la musica e le parole sono una parte integrante». Intellettuale rigoroso, redattore della rivista «Race Today», performer di grande intensità malgrado le poche concessioni alla spettacolarità, Johnson aveva deciso circa quattro anni fa di scrivere soltanto, e ritirarsi dal circuito musicale, dopo uno splendido album «Live with the dub band». Non possiamo che rallegrarci della sua decisione di ritornare perché il reggae in questi anni è cresciuto anche grazie alle sperimentazioni di Lk Johnson, e alla sua lucida visione della realtà.

## Il Folkstudio «riapre» ospite del Blue Lab

**STEPHANIA SCATENI**  
 Il Folkstudio riapre, ma non al Folkstudio. Le tre serate (oggi, domani e sabato) organizzate per l'anteprima della nuova stagione con il gruppo magrebino Gnaoua di Marra kech, sono state spostate dalle sale di via Sacchi al Blue Lab, il club a vicolo del Fico 3. Giancarlo Cesarini, aiutato da un gruppo di amici, aveva anche ripulito le storiche «stanze polverose»: tende e moquette nuove, pittura bianca alle pareti, fondale del palco ridipinto, il locale ha acquistato un'aria viva, ma le ridotte dimensioni dello spazio scenico hanno dovuto far risolvere per uno spostamento di sede.  
 Lo spettacolo ha infatti bisogno di un palco più grande: tradizione rituale che ancora oggi riesce a sopravvivere, la «derdeba» non è un semplice intrattenimento, ma un culto di possessione che ha canti specifici, strumenti particolari e danze proprie. È un'azione teatrale, insomma, che racconta della creazione del mondo e del mito fondatore. Nella prima parte dello spettacolo, gli gnaoua accompagnano i canti e le danze con il suono dei gumbri, una specie di chitarra-tamburo a tre corde, delle «arkete», grosse nacchere di ferro, e dal battito delle mani. Il frastuono dei «bej», grossi tamburi, accompagnato dalle «karkeba» e da altri canti e danze, caratterizza la seconda parte dello spettacolo, «ada», che rievoca l'espressione diretta di una



splosione dalla quale è nato l'universo.  
 Il teatro totale degli gnaoua ha quindi una struttura simbolica dove il linguaggio del gesto si integra con quello dei canti, il simbolismo della musica con l'uso degli oggetti rituali, la rappresentazione dello spazio con l'organicità del movimento. Il pubblico si trova gomito a gomito con i danzatori e viene naturalmente coinvolto nello spettacolo. Anche se la sede naturale del rito derdeba è la strada e la casa musulmana, lo spettacolo mantiene tutto il suo fascino.  
 Un'occasione per tuffarsi nell'espressione totale della cultura magrebina e per salutare, con l'augurio che duri a lungo, la riapertura del Folkstudio.

## All'Argot La tecnica del doppiaggio

La Argot Cooperativa organizza per il mese di ottobre, il lunedì e il giovedì dalle ore 17.30 alle 19.30, un Seminario sul tema: «La tecnica del doppiaggio nel lavoro dell'attore», condotto e diretto da Renato Cortesi. Il Seminario si terrà presso la sede del Teatro, via Natale del Grande 27.  
 Alcuni aspetti del programma di studio: sistemi e tecnica di doppiaggio; sistema tradizionale con suddivisione della pellicola in anelli e sistema elettronico con Time Code. Sincronismo: teoria e pratica del Sync. Battute lunghe o corte. Campo e fuori campo. Importanza dell'adattamento. Recitazione applicata al doppiaggio: qualità della voce. Aderenza della voce al personaggio. Emissione e modulazione della voce. Volume ed intensità.  
 Per qualunque informazione e per iscriversi al seminario, è possibile rivolgersi alla cooperativa Argot al numero 5898111.

## «Spettacolo» per l'arte Domenica a Cerveteri un itinerario insolito tra arte e comicità

Danza, spettacoli folkloristici, risate con imitatori e divertenti gag, il tutto accadrà domenica a Cerveteri davanti alla necropoli etrusca. Sono attesi grandi nomi della comicità, targati mamma Rai. L'anonimato, per scaramanzia, è d'obbligo in questi casi. L'appuntamento è organizzato dalle associazioni dei commercianti e degli artigiani che hanno nell'iniziativa un

## Africa inconsueta da Milano a Viterbo

**STEFANO POLACCHI**  
 Un'Africa inconsueta quella che rapisce le guglie del duomo di Milano e le scaglia sul rosso sangue di un tessuto kenota, come lance di guerrieri danzanti all'ultima luce di un irrimediabile crepuscolo. È l'Africa di Mondino, la «Malindi» - Malindi - esposta fino al 1° ottobre nella sala di palazzo Stufa a Viterbo. La mostra «Opere africane», organizzata dalla galleria di Alberto Miralli, e presentata da Eugenio Miccini, assemblea insieme i lavori di tre interessanti artisti, protagonisti della vita culturale viter-

ronese: Sarenco, Desiato e, appunto, Mondino. Sono collage, sculture, strutture, pitture, realizzate tra Mombasa e Malindi, sulla calda e finissima sabbia dell'Oceano Indiano.  
 La «poesia visiva» di Sarenco si è arricchita di luce e di colori nei mercati di stoffe di Malindi. Ha trovato nuove sonorità nel dialetto swahili, le ha tradotte in immagini e in fonemi occidentali. Le Bui-bui, ragazze musulmane in nero che scendono al mercato del villaggio, hanno rapito

l'occhio e l'immaginazione di Desiato. L'artista le ha adagiate sui drappi rossi, le ha tratte con frecce che puntano al cuore (suo?), le ha ritratte sardoniche mentre scelgono «african fish» tra i banchi dei pescatori. Ha rubato alla savana la giraffa, ha carpo i misteri del colore, del rosso e del nero, del segno che parla.  
 Non è nostalgia del selvaggio primordiale. Non è fuga dal moderno che uccide. Rimbando è vicino ma anche lontano. Così i mari del sud affascinano ma non rapiscono. L'Africa dei tre artisti è «quasi turistica», leggera ma allo stesso tempo profonda. Perché «rubano» i segreti al continente nero e li usano e li traducono filtrandoli in un linguaggio tutto nostro. Per Desiato, Mondino, Sarenco, l'Africa è uno stimolo continuo, un'ebbrezza di calore e colore, di sapori nuovi, di nuovi strumenti di lavoro e di nuovi linguaggi. Ma i tre artisti tornano a Verona, lo sanno, e lo fanno sentire.  
 «Back to Africa» è la trasformazione totemica di un grosso tronco di baobab. Lo scappello kenota impugnato da Mondino ha scolorito due

**NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA**  
**Avviso urgente.** Tutti i compagni che seguono le assemblee di sezione per la consultazione degli iscritti sulla linea elettorale del Comune di Roma, debbono immediatamente riconsegnare in federazione al compagno Maurizio Venaro il verbale della riunione.  
**Avviso.** Si invitano tutte le sezioni, cellule e coordinamenti aziendali a far pervenire alla compagna Antonella Cuozzo, i programmi di campagna elettorale entro lunedì 25 settembre.  
**Tesseramento.** Verso il voto del 29 ottobre con più iscritti al Pci. Altre due sezioni hanno superato brillantemente il loro obiettivo per il 1989 Ostia Nuova con 199 iscritti e al 111,2%; Ardeatina con 151, di cui 4 reclutati e al 101%. Rinoviamo l'invito a tutte le sezioni a verificare, anche nel corso delle assemblee di questi giorni, lo stato del tesseramento ed a far pervenire sollecitamente in Federazione i cartellini.  
 Queste sono le sezioni che svolgono oggi le assemblee di consultazione sulle liste. Taxi c/o sez. S. Saba ore 15 Metà; Campitelli 19 Valentini; Ponte Milvio 19 Cosentino; Eur 17.30 Piccoli; Maccò, Statali, Ludovici, c/o V. G. Vito 17.30 Altissimi; Donna Olimpia 18 Cervellini; Ostiense + Cellula Fnta 17.30 Rosati (V. del Gazometro); Borgo Prati 19 Prisco; Mazzini 20 Tota; Subaugusta 18 Velero; Italia 18 Schina; Porta Medaglia 19 Amati; Tuscolano 19 Lovatto; Torpignattara 19 Degni; Acilia Dragona, S. Giorgio 18 Speranza; Fatme 17 Piro-ne; Settecamini 20 Schina; S. Basilio 18 Rossa; Aeropotuali c/o sez. Alesi 17.30 Tucci; Palmirota 18 Ailocco; Cavaleggeri 18 Civita; Montespaccato c/o F.U. 17 Galletto; Cassia 20 Leoni; Poligrafico c/o Parioli 15 Cosentino; Valle Aurelia 18.30 Morassut; Quattrocchio 20 Montino; Statali 17 Altissimi; Corchillo 20 Bouchi; Selenia c/o Settecamini 17 Biazzo; Ostia Centro 17.30 Metà; Concielle 18 Scheda; Trullo 18.30 Colombini; Torre Nova 19 Micucci-Scacco; Monteverde Vecchio 18 Del Fattore; Settore Prenestino 19 Greco; Cinquina 21 Taccchia; Case Rosse 19.30 Ciullo; Villa Gordiani 18.30 Parola; Colli Portuensi 18 Della Sea; Università 10 Parola-Di Maio; Garbatella 18 Coscia; Casilino 23 18.30 Pasquali.  
 F.U. Pietralata, ore 19 «Sanità e ambiente» Berlinguer.  
 F.U. il Circo, Parco Nemorense ore 20 «Ambiente» (Villa Ada e Aeroporto Urbe) Testa-Mondani.  
 F.U. Montespaccato, ore 19 «Le proposte del Pci per la riforma del servizio militare» Labbucci.  
 Cellula Enpas (in sede), ore 16 «Iniziativa per la campagna elettorale» Ottavi.  
 Mazzini, ore 17 «Assemblea delle lavoratrici P.i. sull'impostazione della campagna elettorale» Valentini-Ardito.  
**Festa de l'Unità sezione Ostia Antica.** 1) B 0433; 2) C 0663; 3) C 0871; 4) A 0779; 5) C 0791; 6) A 0310; 7) A 0576; 8) C 0807.

**COMITATO REGIONALE**  
**C/o Federazione Viterbo.** Ore 18 riunione congiunta Viterbo-Civitavecchia su «Polo energetico e Alto Lazio» (Sartugo, De Angelis, Capaldi, Corvi); in Sede ore 17 riunione su «Problemi collocamento Roma e Regione» (Fusco, Crescenzi).  
**Federazione Civitavecchia.** In federazione ore 17.30 riunione su droga e anziani (Pazzelli).  
**Federazione Viterbo.** Continuano le giornate dell'Unità: Quartiere San Pellegrino ore 18 dibattito «L'uomo nuovo sulle strade della solidarietà» con S. Spinelli.  
**Federazione Tivoli.** Piano Romano ore 20 attivo su bilancio F.U. (Fraticelli); Inizio F.U. di Monterotondo centro a Villanova. Numeri estratti alla F.U. di Sacrofano: 5128 - 2135 - 4574 - 0368 - 0202 - 0973 - 0923 - 1345 - 5055 - 1716 - 2251 - 0526.  
**Federazione Rieti.** Poggio Mirto ore 18 C d. (Bianchi).